



IL DECANO

Vista la Legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012 e successive modifiche emanate con D.R. n. 18 del 03 febbraio 2015;

Visto l'articolo 22 e l'articolo 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011;

Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 163 del 30 maggio 2011;

Viste le deliberazioni n. 141 del Senato Accademico e n. 144 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 10 e 12 novembre 2020 e la deliberazione n. 8 del 22/09/2020 del Consiglio di Dipartimento, con le quali veniva istituito il progetto di ricerca "COME-IN: COmunicare, MEdiare, Includere", codice progetto PROG-3439, (FAMI 2014-2020, Obiettivo specifico 2. Integrazione/Migrazione legale-Obiettivo Nazionale 3. Circolare Prefetture 2019-IV Sportello-lettera J) Governance dei servizi), CUP progetto F99E20000630007", Responsabile Scientifico prof.ssa Maura Marchegiani;

Vista la Nota del 12.02.2021 prot. n. 0002230 con la quale la prof.ssa Maura Marchegiani richiede l'attivazione di un assegno di ricerca annuale dal titolo "*Gestione e Analisi degli sviluppi normativi e giurisprudenziali in tema di accoglienza di migranti alla luce della prassi più recente: la prospettiva prefettizia*", presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e in parte presso la Prefettura di Perugia, compatibilmente con le direttive relative all'emergenza da COVID-19, a carico dei fondi destinati al progetto "COME-IN: COmunicare, MEdiare, Includere", codice progetto PROG-3439, (FAMI 2014-2020, Obiettivo specifico 2. Integrazione/Migrazione legale-Obiettivo Nazionale 3. Circolare Prefetture 2019-IV Sportello-lettera J) Governance dei servizi), CUP progetto F99E20000630007;

Viste le deliberazioni n. 33/2021 (prot.n. 3059/2021) e n. 31/2021 (prot.n. 2970/2021) rispettivamente del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/03/2021 e del Senato Accademico nella seduta del 2/03/2021, riferite all'attivazione di un assegno di ricerca annuale dal titolo "*Gestione e Analisi degli sviluppi normativi e giurisprudenziali in tema di accoglienza di migranti alla luce della prassi più recente: la prospettiva prefettizia*", per un costo lordo di € 24.000,00, voce COAN A.C. 01.04.03 "Collaborazioni scientifiche"- UA.ATE.AMCE-del Bilancio Unico di Ateneo 2021.

Accertata la disponibilità di Bilancio;

DECRETA

L'emissione del seguente bando di concorso:

Articolo 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia ed in parte presso la Prefettura di Perugia, compatibilmente con le direttive relative all'emergenza da COVID-19.

Titolo della ricerca da svolgere nell'ambito del Progetto COME-IN: COmunicare, MEdiare, Includere", codice progetto PROG-3439, CUP progetto F99E20000630007:

Gestione e Analisi degli sviluppi normativi e giurisprudenziali in tema di accoglienza di migranti alla luce della prassi più recente: la prospettiva prefettizia

Responsabile scientifico del Progetto

Prof.ssa Maura Marchegiani Professoressa Associata di "Diritto internazionale" IUS/13 presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Telefono 075/5746695

e-mail istituzionale: maura.marchegiani@unistrapg.it

Durata dell'assegno di ricerca

12 mesi

Area CUN:

- 1 -



Area 12 - Scienze Giuridiche

S.S.D.:

IUS/13

Attività di ricerca

L'attività di ricerca si inserisce nel contesto del progetto dal titolo "COME-IN: COmunicare, MEdiare, Includere", codice progetto PROG-3439, (FAMI 2014-2020, Obiettivo specifico 2. Integrazione/Migrazione legale-Obiettivo Nazionale 3. Circolare Prefetture 2019-IV Sportello-lettera J) Governance dei servizi),” Capofila Prefettura di Perugia. Il progetto persegue l'obiettivo generale di migliorare i livelli di erogazione e gestione dei servizi amministrativi rivolti ai cittadini dei Paesi terzi, anche attraverso l'aggiornamento delle competenze degli operatori delle Prefetture ai fini di dedicare servizi mirati all'utenza straniera. La ricerca si rende funzionale in particolare a svolgere attività sperimentali inerenti al miglioramento nella fruizione dei flussi documentali relativi al sistema di accoglienza dei migranti, in stretta collaborazione con altre figure, afferenti al medesimo progetto, con profilo sociologico, statistico ed informatico. L'attività di ricerca, da svolgersi in parte presso la Prefettura di Perugia, è in particolare intesa a migliorare la consultazione, riorganizzazione, gestione e analisi della normativa internazionale, europea e nazionale, nonché dell'abbondante giurisprudenza, articolata e complessa, in tema di migrazioni internazionali, con specifico riferimento alle questioni legate all'accoglienza.

Articolo 2

Requisiti di ammissione e titoli preferenziali

Costituiscono *requisiti di ammissione* alla partecipazione al presente bando di concorso:

- Il possesso del Titolo di laurea magistrale o equipollente in:
 - CLASSE LMG01 Lauree Magistrali in Giurisprudenza
 - CLASSE LM52 Lauree Magistrali in Relazioni Internazionali
 - CLASSE LM62 Lauree Magistrali in Scienze della Politica
 - CLASSE LM81 Lauree Magistrali in Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo

o di Laurea Specialistica (D.M. n. 509/1999) equiparata o diploma di laurea equivalente conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, ovvero di un titolo accademico conseguito presso Università straniere riconosciuto idoneo.

Il titolo estero deve essere equiparabile per durata e contenuto al titolo sopraelencato. L'equipollenza di titoli rilasciati da istituzioni estere dovrà essere riconosciuta dalla Commissione giudicatrice ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

- buona conoscenza della lingua inglese e/o francese;
- ai cittadini stranieri è richiesta obbligatoriamente la conoscenza della lingua italiana almeno corrispondente al livello B2 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Costituiscono *titoli preferenziali*:

- Dottorato di ricerca con tesi di dottorato in ambito gius-internazionalistico e/o dell'Unione europea;
- Consolidata esperienza su tematiche di migrazione e protezione internazionale, con particolare riferimento alla dimensione internazionale e/o europea;
- Ogni altro titolo o certificazione utile ad attestare l'attitudine alla ricerca nelle tematiche oggetto del bando (pubblicazioni scientifiche; conferimento di titoli, premi, assegni o borse di ricerca; soggiorni di ricerca all'estero; esperienze di lavoro; master; corsi di perfezionamento; ogni altra certificazione e documentazione inerente).

- 2 -



I requisiti di ammissione e i titoli preferenziali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 71, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a master, corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, anche in regime di part-time, per il periodo di durata dell'assegno.

A norma dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che siano coniugati o che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o struttura che emana il bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Articolo 3

Durata ed importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà la durata di **12 mesi**. L'importo lordo dell'assegno di ricerca è determinato in Euro 24.000,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e verrà erogato al beneficiario in 12 rate mensili posticipate.

Articolo 4

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge n. 476 del 13 agosto 1984, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

Articolo 5

Domanda e termine

Le domande di ammissione al concorso redatte in carta semplice, corredate dai documenti e dai titoli di cui all'art. 6, dovranno essere indirizzate al Decano dell'Università per Stranieri, Piazza Fortebraccio n. 4 06123 Perugia - Ufficio Protocollo - e dovranno pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda può essere:

- **presentata direttamente al Servizio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia** (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00);
- **spedita a mezzo raccomandata A/R**. Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura: Domanda di ammissione al concorso per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo "*Gestione e Analisi degli sviluppi normativi e giurisprudenziali in tema di accoglienza di migranti alla luce della prassi più recente: la prospettiva prefettizia*"- Prof.ssa Maura Marchegiani.
- **trasmessa via PEC** in formato PDF tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: Domanda di ammissione al concorso per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo "*Gestione e Analisi degli sviluppi normativi e giurisprudenziali in tema di*

- 3 -



accoglienza di migranti alla luce della prassi più recente: la prospettiva prefettizia" - Prof.ssa Maura Marchegiani.

Per tale modalità i candidati devono essere in possesso di un indirizzo afferente ad una casella di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestata.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato. Farà pertanto fede solo il timbro di arrivo del protocollo dell'Ateneo.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando (allegato modello A).

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

1. nome e cognome;
2. luogo e data di nascita;
3. cittadinanza posseduta;
4. codice fiscale;
5. di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, o di laurea specialistica o magistrale conseguita presso Università italiane o del titolo di studio conseguito all'estero; la data e l'Università presso cui il titolo è stato conseguito e la votazione riportata; classe di laurea (area CUN);
6. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____ (se posseduto);
7. di prestare o non prestare servizio pubblico presso pubbliche amministrazioni;
8. i cittadini stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
9. la residenza, nonché il domicilio o recapito completo del codice di avviamento postale al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
10. l'indirizzo di posta elettronica presso il quale si intende ricevere eventuali mail riguardanti il concorso.

I candidati disabili ai sensi della Legge n. 104 del 05.2.1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione ai propri bisogni speciali, riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto nominativo, l'esclusione per difetto di requisiti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Non saranno ammessi alla selezione i candidati che presentino la documentazione richiesta incompleta, irregolare o oltre il termine indicato.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

Articolo 6

Titoli e curriculum professionale

I candidati devono allegare **obbligatoriamente** alla domanda:

- autocertificazione del titolo di laurea con il voto finale;
- autocertificazione del titolo di dottore di ricerca (se posseduto);
- elaborato del progetto di ricerca;
- autocertificazione o copia (se non rilasciati da una pubblica amministrazione) di titoli scientifici, diplomi, certificati, pubblicazioni di cui si chiede la valutazione;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.



Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs. n. 660 del 31.8.1945. Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata come segue: i titoli accademici e i titoli professionali devono essere autocertificati. Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni, possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (allegato B).

Articolo 7 Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione dei candidati si svolge per titoli e colloquio ed è volta a verificare l'attitudine, le competenze e le esperienze scientifico-professionali del candidato a svolgere l'attività di ricerca prevista dal presente avviso.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa dei candidati, procedendo preliminarmente alla valutazione del progetto di ricerca presentato dal candidato e alla valutazione dei titoli, assegnando un punteggio fino a 20 punti riservati al progetto di ricerca; 40 punti riservati ai titoli e successivamente allo svolgimento di un colloquio assegnando un punteggio massimo di 40 punti. Saranno considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Il diario della prova con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo almeno 20 giorni prima della data fissata della prova. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento. Al termine della selezione la Commissione formulerà una graduatoria di merito.

Articolo 8 Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione del progetto di ricerca, dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, per cui la graduatoria è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi. Per garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria la stessa verrà pubblicata nel sito web dell'Ateneo.

Articolo 9 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. n. 101 del 10.8.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando. L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/4947>

Articolo 10 Conferimento dell'assegno di ricerca

Con il/la vincitore/vincitrice verrà stipulato un contratto di collaborazione per attività di ricerca. Tale contratto non configura in alcun modo contratto di lavoro subordinato. Il/la vincitore/vincitrice del concorso sarà invitato/a ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. atto di nascita
2. cittadinanza posseduta
3. godimento dei diritti politici



4. di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il/la vincitore/vincitrice dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa l'amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualunque sia la natura degli stessi). I cittadini stranieri devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5. il possesso del numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

6. la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari. Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno presentare entro 30 giorni dalla stipula del contratto i seguenti certificati:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza;
- c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino.

I cittadini extracomunitari all'atto della stipula dovranno essere in regola con la normativa sul permesso di soggiorno.

Il/la vincitore/vincitrice in servizio presso pubbliche amministrazioni dovrà produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto. Il/la vincitore/vincitrice che esercita rapporti di lavoro incompatibili dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'assegno, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno stesso. Prima della stipula del contratto potrà essere richiesta autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 12. In caso di parere negativo il/la vincitore/vincitrice dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal/dalla vincitore/vincitrice del presente concorso saranno soggetti, da parte dell'Università per Stranieri di Perugia, a idonei controlli circa la veridicità degli stessi. Decade dal diritto all'assegno colui che, entro il termine fissato dall'Amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Colui che alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trovi in servizio militare è tenuto ad esibire un certificato dell'autorità militare nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo. Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge n. 1204 del 30.12.1971 dettata per le lavoratrici madri. Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Articolo 11 Compiti e valutazione

I compiti del titolare dell'assegno di ricerca sono determinati nel contratto di collaborazione e sono svolti sotto la direzione del Responsabile del progetto, responsabile dell'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'assegno. Il contratto dovrà comunque prevedere che il soggetto titolare dell'assegno partecipi al programma di ricerca con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore, e che non svolga un'attività di mero supporto tecnico alla ricerca.

- 6 -



Compatibilmente con le direttive relative all'emergenza da COVID-19, la ricerca si svolgerà in parte presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e in parte presso la Prefettura di Perugia.

Articolo 12 **Risoluzione del rapporto**

Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:

- mancata accettazione dell'assegno;
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata interruzione dell'attività;
- violazione delle disposizioni relative alle incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando;
- altre gravi inadempienze su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

La decadenza è espressa con decreto del Rettore.

Articolo 13 **Recesso e preavviso**

In caso di recesso dal contratto il titolare dell'assegno è tenuto a darne comunicazione con almeno trenta giorni di preavviso. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo assegno per il periodo di preavviso non dato.

Articolo 14 **Pubblicità**

Il presente bando verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegno-e-borse> e sui siti del Ministero e dell'Unione Europea.

Responsabile del procedimento: dott. Gianluca Lucchese - e-mail: dipartimento@unistrapg.it; telefono 075 5746354.

IL DECANO
Prof.ssa Dianella Gambini